



SMPV – der Weg zur Musik
SSPM – un chemin vers la musique
SSPM – in cammino verso la musica
www.smpv.ch – www.sspm.ch

Il colloquio in materia di pedagogia musicale ad indirizzo classico & jazz/pop

Il colloquio consiste in una procedura che è indispensabile per essere ammessi a SSPM e che in nessun caso ha valore sostitutivo del diploma. Esso è pertanto previsto per i candidati che fanno domanda d'ammissione e che non sono in possesso di un diploma d'insegnamento, ma che tuttavia sono in grado di dimostrare di aver seguito degli studi analoghi e di avere una pratica d'insegnamento di almeno cinque anni.

Il colloquio completo comprende i seguenti esami (vale per **tutti** gli strumenti):

Parte a)

Durata complessiva: 15-20 minuti

Esecuzione di un brano/song a libera scelta di stili ed epoche differenti.

Elenco: Test di livello 7

Lettura a prima vista di un breve brano (scelto dagli esperti dello strumento)

Parte b)

Lezione con un proprio allievo (eventualmente anche un gruppo) della durata di 40 minuti. Argomento a libera scelta.

Lezione con un allievo esterno della durata di 30 minuti. Commento e discussione.

Parte c)

1. Lettera di motivazione

2. Creazione del proprio profilo pedagogico

3. Relazione diretta tra il brano/song prescelto e le diverse epoche stilistiche

Giuria:

Il colloquio si svolge alla presenza di una commissione d'esame formata da tre esperti designati dal Comitato centrale. La valutazione finale è la seguente: "Ammesso" oppure "Non ammesso".

Costi:

I costi per il colloquio completo ammontano a Fr. 1'500.-.

I candidati **non** possono rivendicare alcun diritto sul colloquio in questione.

Il Comitato centrale decide in merito all'ammissione al colloquio sulla base del dossier presentato. Esso deve riportare i succitati titoli di studio e diplomi d'insegnamento, una motivazione personale e 2 referenze.

Il colloquio SSPM

Parte b)

Lezione con un proprio allievo della durata di **40 minuti**

Lezione con un allievo esterno della durata di **30 minuti**

Criteri di valutazione della lezione

- ◆ Primo contatto con l'allievo/a e lo strumento
- ◆ Programma/svolgimento della lezione
- ◆ Strumenti didattici – Gestione del tempo

Metodo d'insegnamento

- ◆ Atmosfera, colloquio, attività con l'allievo/a
- ◆ Approfondimento delle singole situazioni e reazioni dell'allievo/insegnante

Svolgimento delle lezioni:

- ◆ Armonioso, adeguato, teso o controproducente, ecc.

Valutazione dei seguenti aspetti:

- ◆ Tecnica, improvvisazione, decifrazione, musica da camera, orecchio musicale, spontaneità
- ◆ Attributi pedagogici esterni: utili?
- ◆ Sensibilità dell'insegnante:
- ◆ Adeguata, eccessiva, irrazionale?

Individualità:

- ◆ Approccio adeguato o di facciata?
- ◆ Atmosfera piacevole per favorire un contesto d'apprendimento ottimale
- ◆ L'allievo/a sa cosa deve studiare a casa?
- ◆ Ci sono stati degli esercizi particolarmente ben riusciti?
- ◆ Differenze tra le due lezioni sul piano del primo contatto e dello svolgimento.

Differenze tra le due lezioni in materia di:

- ◆ Valorizzazione, individualità, spontaneità, approccio con l'allievo/a

Criteria di valutazione

1) Caratteristiche personali del candidato/della candidata

Dovrà essere in grado:

- ◆ di esprimersi con facilità, in modo comprensibile e particolareggiato
- ◆ di sentirsi a proprio agio (aspetto curato e adeguato)
- ◆ di controllare le proprie emozioni e il proprio atteggiamento (stabilità emotiva)
- ◆ di assicurare una valida presenza [rapporto vicinanza-lontananza, autorità (senza autoritarismo)]
- ◆ di interessarsi sulle possibilità dell'allievo/a di fare progressi nella propria materia
- ◆ di stimolare l'attività dell'allievo/a, di valutarne e promuoverne le possibilità e capacità
- ◆ di inculcare rispetto, fiducia, curiosità e motivazione
- ◆ di individuare gli obiettivi e i desideri dell'allievo/a e di integrarli nel programma d'insegnamento
- ◆ di discutere in merito alla reciproca gestione del tempo [compiti in virtù della situazione dell'allievo/a (scuola, ecc.)]

2) Caratteristiche particolari delle lezioni (padronanza della materia, sistematica e dinamica)

Il candidato/la candidata dovrà essere in grado:

- ◆ di adattare la lezione in funzione del singolo allievo, sia per quanto riguarda lo svolgimento della stessa che sul piano dei contenuti
- ◆ di proporre degli esempi convincenti (con lo strumento o il canto, ascolto di brani originali, ecc.)
- ◆ di strutturare la lezione in modo articolato ed efficace al fine di catturare l'attenzione e rafforzare la motivazione
- ◆ di far capire il senso e la necessità di esercitarsi a casa

L'esame orale verte essenzialmente sui temi affrontati nel corso della lezione, sulla storia dello strumento e sull'eventuale letteratura didattica e sui metodi utilizzati.